



Primo Piano - Breaking news Infrastrutture Difesa: Trump, si alla costruzione di nuovi impianti di produzione militari

Washington DC (USA) - 08 gen 2026 (Prima Pagina News) Il Tycoon si scaglia, sul suo profilo Truth, contro gli stipendi milionari dei top manager del comparto bellico e vieta dividendi o riacquisti di azioni. E fissa la cifra massima di 5 milioni di dollari come compenso per i dirigenti (Foto: Donald Trump in procinto di imbarcarsi sull'Air Force One)

Basta speculazioni finanziarie nel comparto difesa, no a stipendi ultra milionari per i top manager del settore e stop dividendi o riacquisti di azioni per le aziende della difesa. È quanto dichiarato da Donald Trump sul suo profilo Truth Social, ove ha scritto che si sarebbe impegnato per favorire la costruzione di infrastrutture e impianti moderni per la produzione di armi. Nel suo post, il Tycoon ha affermato che gli stipendi dei top manager del comparto della difesa USA erano "esorbitanti e ingiustificabili". "Da questo momento in poi, questi dirigenti devono costruire nuovi e moderni impianti di produzione, sia per la consegna e la manutenzione di queste importanti attrezzature, sia per la costruzione degli ultimi modelli di future attrezzature militari. Fino a quando non lo faranno, a nessun dirigente dovrebbe essere consentito di guadagnare più di 5 milioni di dollari, che, per quanto alto possa sembrare, è solo una frazione di quanto guadagnano ora", ha continuato. Trump ha aggiunto che non avrebbe consentito dividendi o riacquisti di azioni per le aziende della difesa "finché questi problemi, (produzione e manutenzione lente di armi e attrezzature militari USA) non saranno risolti". I timori del Tycoon, sono che gli USA non siano più in grado di produrre velocemente la quantità di armi, "le migliori del mondo, nessun Paese si avvicina neppure minimamente" - scrive nel post – né di mantenerle in tempi stretti, dando in tal modo vantaggi strategici a Paesi come la Cina che, pur essendo significativamente indietro dal punto di vista qualitativo, potrebbero compensare tale gap con la quantità. È il caso della flotta militare. Pur non essendo all'altezza delle navi USA e occidentali in generale, il loro numero supera attualmente quello della US Navy, con l'aggravante che quest'ultima è impegnata praticamente in tutti i mari del mondo mentre quella del dragone è tutta concentrata di fronte all'isola di Taiwan.

di Renato Narciso Giovedì 08 Gennaio 2026